STORIE DI LONIGO
Convegno internazionale sul passato leoniceno
9, 10, 11 Ottobre 2014
Sala Rossa di Villa San Fermo
Via San Fermo, 14, Lonigo (VI)

Docenti universitari, studiosi e ricercatori incontrano il territorio

Tre giornate dedicate alla presentazione di studi internazionali su Lonigo e alla valorizzazione del suo patrimonio storico-artistico

Evento ideato dal Comitato Biblioteca del Comune di Lonigo, Città di Lonigo - Assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione Veneto.

Direzione scientifica a cura del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università degli Studi di Padova (DISSGEA) in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Storia di Venezia (CeISVen).

«Negli ultimi decenni, l'edizione da parte di studiosi italiani e stranieri di articoli e contributi a stampa dedicati al passato leoniceno ha dimostrato il vivo interesse della comunità scientifica per Lonigo, nonché un riconoscimento del valore del suo patrimonio culturale – così si esprime **Giovanni Florio, presidente del Comitato Biblioteca del Comune di Lonigo**. Un riconoscimento che tuttavia non sempre ha avuto una adeguata ricaduta culturale per il nostro comune: per il Comitato Biblioteca, organo comunale demandato alla formazione dell'indirizzo culturale della biblioteca stessa, la realizzazione di questo convegno si propone come **un tentativo di portare sul territorio leoniceno gli studiosi che a vario titolo si sono interessati ad esso, creando così le basi per più stabili contatti tra la realtà locale e il mondo dell'università e della ricerca**».

Le quindici relazioni previste, affidate a studiosi accreditati a livello nazionale e internazionale, toccheranno un ampio arco cronologico compreso tra il Medioevo e l'Età Contemporanea. **Così Alfredo Viggiano, docente di Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Padova, presidente del Centro Universitario per la Storia di Venezia e responsabile scientifico del Convegno:**

«La ricca documentazione archivistica, bibliotecaria e iconografica prodotta nel corso dei secoli dagli stessi abitanti della comunità e da chi ha governato il territorio in cui è insediata consentirà di individuare nuove e suggestive linee di indagine. Le carte dei notai che raccontano la quotidianità degli eventi della vita – matrimoni, doti, trasmissioni ereditarie, gestione del mercato della terra – e i processi penali e civili che narrano i conflitti interni alle famiglie, e fra le varie componenti del mondo leoniceno; le rappresentazioni cartografiche che consentono di cogliere in tutta la loro varietà le trasformazioni e le permanenze della storia del paesaggio agrario e dell'utilizzo delle risorse ambientali ed ecologiche; le cronache che raccontano l'incidenza dei cosiddetti 'grandi eventi' della storia nella vita delle comunità. **Tutti questi elementi verranno valorizzati da interventi di studiosi che intendono mettere in luce la specificità dell'identità locale in un lungo**

arco di tempo che va dall'età medievale a quella contemporanea. Le storie di Lonigo nella lunga età veneziana occuperanno ovviamente un luogo di assoluto rilievo».

L'Amministrazione Comunale, e l'Assessorato alla Cultura in particolare, hanno sostenuto sin dal principio questa importante iniziativa culturale. «Nel momento in cui ci è stato presentato questo progetto **abbiamo immediatamente compreso l'importanza storico culturale di questo evento.** Lonigo è stato per secoli un importante punto di interesse culturale, commerciale ed artistico nel panorama veneto e vicentino, e questo è dimostrato sia dalla presenza di un patrimonio artistico invidiabile che da un archivio storico di notevole rilevanza» così si esprime **l'Assessore alla Cultura Roberto Nisticò.** «Questa importante iniziativa, realizzata con la collaborazione fattiva dell'Università di Padova, ha scopo di **valorizzare le molte ricerche storiche che hanno visto Lonigo come protagonista e che sono state realizzate da diversi ricercatori di fama nazionale ed internazionale, e di rendere questi lavori fruibili all'intera cittadinanza attraverso la pubblicazione degli atti del convegno».**

(Lonigo, 8 settembre 2014)